

Primo piano

Viaggi e vacanze

Perle di Gallura Delphina spegne trenta candeline

Mare. Simbolo dell'ospitalità nel Nord della Sardegna, il gruppo vanta 12 hotel tra 5 stelle, 4 stelle superior e 4 stelle, residence esclusivi, 6 Spa e prestigiose ville

EMANUELE RONCALLI

Delphina Hotels & Resorts compie trent'anni: un importante traguardo per il gruppo alberghiero sardo, nato nel 1992 dall'iniziativa di Salvatore Peru e Francesco Muntoni, e simbolo dell'ospitalità nel nord della Sardegna, che vanta 12 hotel tra 5 stelle, 4 stelle superior e 4 stelle, residence esclusivi, 6 SPA e prestigiose ville, tutte immerse in verdi parchi mediterranei affacciati sul mare tra la Costa Smeralda, l'Arcipelago di La Maddalena e il Golfo dell'Asinara, nelle località di Cannigione, Palau, Santa Teresa Gallura, Isola Rossa e Badesi.

Anche i bergamaschi hanno imparato a conoscere questa location, per tutti i gusti e soprattutto per tutte le tasche.

Qualche esempio: Le Dune di Badesi offre diverse tipologie alloggiative, piscine e una lunghissima spiaggia, un resort adatto in particolare alle famiglie. Per chi cerca più intimità la bomboniera dell'Hotel Capo d'Orso, nascosta tra ulivi e ginepri, situato nel parco residenziale di Cala Capra, vicino alla celebre Rocca dell'Orso; il top sicuramente è il Resort Valle dell'Erica, una vera perla a poca distanza da Santa Teresa di Gallura, affacciata sul Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e la Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio. L'isola disabitata di

Spargi è lì davanti, sullo sfondo le isole di Budelli, Razzoli e Santa Maria. Le falesie calcaree di Bonifacio e le isole di Lavezzi e Cavallo sono poco oltre, facilmente raggiungibili con una delle tante escursioni che partono direttamente dal resort. Non sono da meno l'Hotel Marinedda, di fronte a uno dei panorami marini più affascinanti del Golfo

■ Gli alberghi ispirati agli «stazzi», tipiche costruzioni delle campagne galluresi

■ Nel 2022 nominato Gruppo alberghiero indipendente più green al mondo

dell'Asinara e il Torreru a Isola Rossa, un pittoresco borgo di pescatori ad ovest della Gallura. E poi ancora i resort Cala di Falco a Cannigione e Cala di Lepre a Palau. Chi desidera una soluzione residence può optare per Il Mirto, ncastonati nel lussureggiante parco residenziale di Cala Capra, a soli 4 Km da Palau e a

40 Km dal porto e dall'aeroporto internazionale di Olbia.

La gestione completamente sarda del gruppo è sinonimo di attenzione ai servizi. Per questo motivo ogni resort fa conoscere le tradizioni e i sapori tipici della terra che li ospita attraverso i prodotti enogastronomici con il progetto Selezione Delphina, l'artigianato locale e le escursioni nel territorio.

«Gli alberghi Delphina - spiega l'ad Marco Muntoni - vennero progettati prendendo spunto dagli «stazzi», tipiche costruzioni delle campagne galluresi realizzate con materiali del posto. Sono piccole abitazioni che si integrano armoniosamente nel paesaggio circostante. Anche nello stile di ospitalità e accoglienza ci siamo sempre ispirati alla «cultura degli stazzi», auto-sufficienti da un punto di vista alimentare, veri e propri precursori del km 0, circondati di piante autoctone che rilasciano essenze salubri e ambasciatori di premurosa ospitalità nei confronti del «forestiero», considerato l'eccezione dell'ospitalità anche nel 2022 il gruppo Delphina hotels & resorts ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui la riconferma come gruppo alberghiero indipendente più green al mondo e come migliore catena alberghiera italiana ai World Travel Awards 2022.



Le piscine della Spa di Valle dell'Erica

Gallura

Etnografia e banditismo I musei da scoprire

Da Valle dell'Erica sono possibili escursioni in barca alla Maddalena ma anche trekking che portano a conoscere l'entroterra come la Valle della Luna punteggiata da imponenti e spettacolari rocce granitiche immerse nella vegetazione e levigate nel corso dei secoli dal vento di maestrale. A meno di un'ora dal resort è possibile raggiungere la località di Aggìus nell'entroterra. «Bandiera Arancione», la località fa parte dei «Borghi autentici d'Italia». Ad Aggìus si possono visitare

due musei, il Museo del Banditismo e il Meoc Museo Etnografico Oliva Cannas, il più grande della Sardegna, dal nome della persona a cui è intitolato in virtù della donazione al Comune da parte dei figli Matteo e Giovanni Andrea dei vecchi ambienti e del cortile su cui la struttura museale ricade. Il museo comprende i vecchi locali della tessile divenuti l'ambiente domestico con le sue pertinenze per la lavorazione del pane e del formaggio e il deposito delle scorte, e quindi l'ampia ala di nuova costruzione. In mostra costumi d'epoca, foggie d'abbigliamento quotidiano, della festa e delle grandi occasioni; accessori e gioielli finemente lavorati, con gli antichi mestieri, la casa tradizionale e le antiche attività domestiche.

Maremma Riapre il Riva del Sole

Torna la bella stagione, tornano a splendere i colori della natura e ha così riaperto il Riva del Sole Resort & SPA, in uno degli angoli più incantevoli della Maremma Toscana, dove mare, spiaggia e l'antica pineta sono balsamo per gli occhi, la mente e il cuore. Novità della stagione le undici ville, di cui due sono Exclusive Villas.

Artefice di questa collezione dove ogni disegno, materiale, arredo è pensato per rilassare, è Eva Khoury, tra le 100 donne più influenti d'Italia nella classifica di Forbes Magazine, e soprattutto tra i più innovativi designer al mondo, tanto da vincere la scorsa edizione degli International Hotel & Property Awards ed entrare con il sorriso e il passo sicuro nella rivista più esclusiva del settore, The World's Leading Design Names.

Il carattere delle nuove ville prosegue la riscrittura forte, lineare e contemporanea che Eva Khoury ha fatto dell'intero resort in questi anni. I volumi sono studiati per offrire il massimo comfort, là dove comfort significa intimità ed immersione nella pace della spettacolare pineta. I toni naturali degli interni ripercorrono le sfumature più raffinate e rilassanti, e dialogano elegantemente con il verde degli alberi, l'azzurro del cielo e del mare e il bianco morbidosissimo della spiaggia. A impreziosire la versione Exclusive, oltre alla superficie di 88mq, è la Jacuzzi, inserita nella discrezione di una terrazza privata.

Riva del Sole Resort & SPA ha vinto altri due riconoscimenti di assoluto prestigio: il Best Luxury Design Hotel in Tuscany, Italy e il Premio Bike Hotel, assegnato dal Touring Club Italiano. www.rivadelsole.it.

Top of Tyrol, brividi dalla terrazza adrenalina e panorami mozzafiato

La natura incontaminata, lunghe passeggiate e piste ciclabili, la montagna nella sua maestosità, serata gourmet sulle cime più belle, tanto relax per rigenerarsi lontani dal caos e dal traffico cittadino.

La Valle dello Stubai mantiene il suo fascino e l'autenticità di un'Austria verde e ricca di atmosfera, a pochissima distanza dell'Italia: solo 30 minuti d'auto dal Brennero e raggiungibile comodamente anche in treno.

Prima cosa da fare è godere del panorama alla piattaforma «Top of Tyrol»: in vetta, a 2.750 metri di altezza, qui si è realmente al di sopra del Tirolo. Sporgente nove metri, dalla piattaforma si gode una vista adrenalinica a 360 gradi sulle alpi dello Stubai fino a



Top of Tyrol, la piattaforma che permette un panorama incredibile

quelle della Ötztal.

Il ghiacciaio dello Stubai è tra l'altro il punto di partenza ideale per escursioni o tour sul ghiacciaio anche durante l'estate, quando vengono offerte visite guidate. Per gli appassionati di cucina (e di alta montagna) tappa obbligatoria è invece il ristorante Schaufelspitz, a 2.900 metri di altezza con piatti elaborati quasi esclusivamente con prodotti regionali.

Qualche altro consiglio? La bici qui è un must così come una passeggiata al sito naturalistico Telfer Wiesen o a quello panoramico Gschmitz, e comunque nella zona basta semplicemente scegliere un sentiero che permette escursioni per infilarci in un'atmosfera incontaminata.

Come base di appoggio il consiglio è Neustift. Nel centro della vallata è un paese che anche per la prossima stagione invernale ha tutto quello che serve. Il paesaggio in questa alta valle è straordinario, con l'imponente ghiacciaio Stubai. Chi è in cerca di riposo, viene qui per rigene-

rarsi e chi ha voglia di fare attività può organizzarsi un programma settimanale variegato, tra natura e cultura, senza dimenticare la calorosa ospitalità tirolese, da sempre nota.

Se invece state già pensando alla neve, segnatevi questa metà per il prossimo inverno: la stagione sciistica nella Valle dello Stubai sul ghiacciaio quasi esclusivamente con prodotti regionali. Qualche altro consiglio? La bici qui è un must così come una passeggiata al sito naturalistico Telfer Wiesen o a quello panoramico Gschmitz, e comunque nella zona basta semplicemente scegliere un sentiero che permette escursioni per infilarci in un'atmosfera incontaminata.

Come base di appoggio il consiglio è Neustift. Nel centro della vallata è un paese che anche per la prossima stagione invernale ha tutto quello che serve. Il paesaggio in questa alta valle è straordinario, con l'imponente ghiacciaio Stubai. Chi è in cerca di riposo, viene qui per rigene-

Fa. Ti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA